

La vita è un dono

D

Dio ti mette nella condizione di poter liberamente scegliere tra il bene e il male... a patto che tu sappia che la tua libertà è rettamente e positivamente esercitata se stai nelle sue mani.

Quante volte mi sono proposto di non fumare più. Tutto e tutti, più o meno espressamente, più o meno gentilmente, m'invitavano, e qualche volta mi supplicavano, di lasciare il fumo. Anch'io m'accorgevo del disagio che sentivo e che creavo quando, con qualsiasi pretesto, mettevo la sigaretta in bocca. Notavo, a sera, d'aver fumato di più, proprio nei giorni in cui mi proponevo seriamente di smettere.

Ne parlavo una volta con una focolarina la quale mi disse: "non si preoccupi; l'importante è che lei stia in Dio e, per amare meglio il prossimo, vedrà che prima o poi smetterà".

Era il giorno dell'Assunta, festa del corpo di Maria e anche mio. Uno sguardo a Lei, più serenamente fiducioso del solito... Con mia sorpresa, ho smesso. Dalle ore 16.30 del 15 agosto '85, non ho più toccato una sigaretta, anche se qualche volta l'ho sognata la notte.

Ricordo che, appena lasciata la sigaretta, ho subito sentito libero e più disponibile per il mio prossimo. È proprio la libertà vera: poter amare.

Mi sono accorto che quanto donavo alla sigaretta - tempo, salute e altro - era rubato a me stesso e al prossimo.

Il prossimo chiede la mia libertà, la mia vita, il tempo della mia sigaretta... Mentre mi chiede di donargli la vita, mi dona la gioia di gustarla e di viverla.

Donarmi a chi mi sta accanto, risulta massima libertà e pienezza di vita e di amore.

Gusti la vita mentre la doni.